



COMUNICATO STAMPA

Compagnia 35 impegnata sul territorio

La Compagnia 35 della Protezione Civile Locarno e Vallemaggia, sotto la guida del comandante Roberto Patà, è lieta di informare la comunità riguardo alle sue recenti attività nel territorio. Dal 24 marzo al 7 aprile 2025, sono stati completati importanti interventi infrastrutturali e di manutenzione finalizzati a migliorare la sicurezza e la qualità della vita nel comprensorio.

A Palagnedra, il tenente Dominic Lüthi ha diretto il ripristino di una tratta del vecchio sentiero per Moneto. I militi hanno completato con successo il rifacimento di due ponti pedonali situati lungo il sentiero, in una zona particolarmente impervia.

Il primo tenente Christoph Wiggers ha invece condotto i lavori di rifacimento, spostamento e messa in sicurezza di alcune postazioni del percorso vita situato sul Monte Verità ad Ascona. Il tenente Wiggers ha anche diretto le operazioni di sfalcio e taglio degli arbusti ai lati della strada patriziale in zona Monti di Gerra, Gambarogno. Inoltre, i militi si sono occupati della ricostruzione di una staccionata in tondi di castagno di trenta metri lineari, situata a fianco alla strada.

In Valle Verzasca, il sergente Fausto Foiada è stato impegnato su due piazze di lavoro. A Brione Verzasca, in zona Sofcalasca, è stata ricostruita una passerella pedonale, con rifacimento delle fondamenta e sostituzione delle putrelle e dell'assito e posa di doppi corrimani su entrambi i lati. A Corippo, i militi si sono occupati della ricostruzione di alcuni muri a secco lungo la strada di accesso al paese e dello sfalcio e taglio della vegetazione circostante.

Il tenente Moreno Torroni ha diretto i lavori di tracciamento di circa cento metri di una nuova deviazione del sentiero che collega i Monti di Ditto alla località di Bazzadee. Lungo il nuovo tracciato, la squadra di lavoro ha realizzato dei nuovi corrimani in legno.

A Cugnasco, in località Pianrestello, il tenente Torroni ha supervisionato i lavori di sistemazione del sentiero dei Castagni, che hanno previsto la ricostruzione di diversi scalini e la posa di un nuovo corrimano in legno di trenta metri lineari.

Le operazioni sono state coordinate dalla sezione di aiuto alla condotta, sotto la guida dei tenenti Russel Knobel e Daniele Roncati. Il posto comando è stato stazionato presso l'impianto della protezione civile di Piazza Castello. I sergenti maggiori Damiano Barloggio e Daniele Pullarà hanno coordinato la sezione logistica, mentre il caporale Federico Chiesa ha gestito la sezione dei trasporti, organizzando gli spostamenti di militi e attrezzature. La



cucina, sotto la supervisione del sergente Jonathan Scolari, ha provveduto alla sussistenza dei militi. La contabilità del corso è stata affidata ai furieri Aris Cerutti e Luca Foletta. I responsabili del magazzino hanno fornito alle piazze di lavoro il materiale e le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività.

Nel corso della seconda settimana, è stato esercitato il dispositivo Black radio a livello cantonale, coordinato dalla nostra Regione. L'esercizio si è svolto per una durata di 12 ore, con la stesura di un concetto di resilienza di 72 ore. La giornata ha permesso di testare la prontezza d'impiego e di ripristino in caso di blackout delle comunicazioni. Ottimi sono stati i riscontri da parte dell'Ufficio cantonale preposto e dei vertici delle Regioni di Protezione civile.

Durante il corso sono stati anche proposti diversi momenti di istruzione. I tenenti Alan Frolli ed Eleonora Pedrini-Pedroli hanno formato i militi della sezione Aiuto alla Condotta sul servizio Rapid Mapping della Confederazione e sull'utilizzo del sistema informatico QGIS, che consente di raccogliere, memorizzare, analizzare e visualizzare dati geospaziali. A Losone si è tenuta l'istruzione "anticaduta", durante la quale i quadri e i militi della sezione Salvataggio, sotto la supervisione del maggiore Mauro Quattrini e del sergente maggiore Marco Agustoni, hanno appreso come installare in sicurezza delle linee di vita. A Rivera, si è invece tenuta l'istruzione denominata MAC (Malattie Altamente Contagiose), durante la quale il sostituto capo della sezione del militare e della protezione della popolazione, Michele Fattorini, ha fornito a un gruppo di militi importanti nozioni teoriche e impartito istruzioni pratiche sull'utilizzo dei dispositivi di decontaminazione. Il caporale Matteo Mansi ha tenuto l'istruzione BLS-DAE presso il posto comando, dove i militi di varie sezioni hanno appreso le tecniche di rianimazione cardiopolmonare e l'utilizzo del defibrillatore.

In conclusione, il responsabile delle piazze di lavoro, il primo tenente Nicholas Andina, e il direttore del corso, il tenente colonnello Patrik Arnold, si sono complimentati con i quadri e i militi per la qualità del lavoro svolto, l'attitudine propositiva, lo spirito di gruppo e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.